



Risultati del 30° censimento contemporaneo di aquila reale e gipeto

## **RISULTATI DEL 30° CENSIMENTO CONTEMPORANEO DI AQUILA REALE E GIPETO NELL'INTORNO DEL PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO**

A cura di Enrico Bassi, Alberto Pastorino e Andrea Roverselli

Ersaf-Direzione Parco Nazionale dello Stelvio

**Sabato 16 marzo 2019 (9.00-14.30)**

Grazie alla combinazione di condizioni meteo ideali, a un eccezionale numero di rilevatori (210) e di punti di osservazione (103), è stato registrato il record assoluto di avvistamenti.

In totale sono state raccolte 630 traiettorie di aquila reale e 249 di gipeto, nel corso di sole 5,5 ore, su una superficie di 1639 km<sup>2</sup>.

Anche quest'anno la maggior parte dei rilevatori era costituita da volontari, esperti ornitologi e birdwatcher, associati ai Carabinieri Forestali (CTA di Bormio), Agenti Forestali delle Province Autonome di Bolzano e Trento, le GEV della Val Camonica e agli Agenti di Polizia Provinciale di Sondrio, Brescia e Lecco.

Una serie pluriennale di dati che consente, dal 2004 a oggi, di raccogliere informazioni di estrema rilevanza per la conoscenza delle dinamiche di popolazione e per poter valutare lo stato di conservazione di queste specie.

### **Obiettivi del censimento**

In linea generale gli obiettivi delle osservazioni contemporanee possono essere così sintetizzati:

- Stima della struttura di popolazione con particolare riferimento agli individui floater non territoriali presenti nelle fasi pre-riproduttive di entrambe le specie (ottobre-novembre per il gipeto e marzo-aprile per l'aquila reale);
- Stima della densità effettiva calcolata come la somma degli adulti territoriali attesi (anche se non censiti), dei floater e dei giovani dell'anno ancora dipendenti dagli adulti. Si utilizza il numero di adulti attesi, invece del numero di adulti censiti, poiché si assume che gli adulti delle coppie note siano comunque presenti nel giorno dell'osservazione in quanto sedentari e territoriali;

- Verifica della presenza delle coppie territoriali note e scoperta di nuovi territori (aquila reale e gipeto);
- Definizione annuale dei loro confini territoriali (aquila reale);
- Raccolta di dati sulla produttività annuale di eventuali coppie non oggetto di monitoraggio ordinario;
- Formazione di una Rete di Osservatori, sempre più capace ed esperta, che possa contribuire con le proprie osservazioni di qualità all'aumento delle conoscenze nel suo complesso.

### **Archiviazione ed elaborazione dei dati**

I dati raccolti vengono archiviati digitalizzando le traiettorie tramite un programma GIS che consente di associare a ogni traccia il luogo di avvistamento, l'ora, la classe di età, il numero di individui e le note riportate sulla scheda di campo da ogni osservatore. Dopo aver inserito tutti i dati (tramite la creazione di appositi shapefile), questi vengono analizzati tramite filtri e selezioni personalizzate (per fascia oraria, classe di età e punti di osservazione) per poter stimare in maniera accurata il numero minimo di individui presenti nell'area per entrambe le specie. Talvolta, nel corso dei censimenti, non è possibile distinguere con certezza un soggetto, osservato in un'area diversa ma in un ridotto lasso di tempo, da altri conspecifici di pari età. In questi casi, nel conteggio del singolo individuo, si ritiene più corretto utilizzare un approccio conservativo attribuendo, in via cautelativa a seconda dei casi, il valore di 0,5 (anziché 1) oppure non inserendo l'individuo nel conteggio finale. Per evitare sovrastime derivanti da doppi conteggi, si è mantenuto lo stesso tipo di approccio anche nel conteggio dei *floaters*, se osservati a notevole distanza tra loro e in orari molto separati. Ad esempio: due immaturi osservati a Livigno tra le ore 11.00 e le 11.05 potrebbero essere gli stessi individui osservati presso la stazione sciistica di "Bormio 3000" (a oltre 30 km di distanza) nella fascia oraria compresa tra le 13.20-13.30. In questo caso, in assenza di ulteriori osservazioni, il numero complessivo di immaturi sarà pari a 2 (conteggio per difetto).

AQUILA REALE	SONDRIO	BRESCIA	LOMBARDIA	TRENTO	BOLZANO	LOMBARDIA + TRENTO	TOTALE
<b>Area censita (km<sup>2</sup>)</b>	814	214	1028	403	208	1431	<b>1639</b>
<b>N° postazioni</b>	57	20	77	16	10	93	<b>103</b>
<b>N° osservatori</b>	123	42	165	34	10	199	<b>209</b>
<b>N° territori di Aquila reale censiti</b>	17	4	21	8	n.r.	29	<b>29</b>
<b>N° osservazioni di aquila</b>	441	123	564	61	5	625	<b>630</b>
<b>N° adulti attesi</b>	35 (1 trio)	8	43	16	n.r.	59	<b>59</b>
<b>N° adulti censiti</b>	33,5	8	41,5	14	n.r.	55,5	<b>55,5</b>
<b>N° floater*</b>	16,5	6	22,5	2,5	n.r.	25	<b>25</b>
<b>N° adulti attesi + floater</b>	55	16	71	20,5	n.r.	91,5	<b>91,5</b>
<b>Densità effettiva (N° aquile r./ 100 km<sup>2</sup>)</b>	6,8	7,4	6,9	5,1	n.r.	6,4	<b>6,4</b>

\*con floater si intendono tutti gli individui non territoriali, esclusi i giovani dell'anno dipendenti da un adulto, che generalmente sono costituiti da altri giovani, immaturi, subadulti e talvolta da adulti.

GIPETO	SONDRIO	BRESCIA	LOMBARDIA	TRENTO	BOLZANO	LOMBARDIA+ TRENTINO	TOTALE
<b>Area censita (km<sup>2</sup>)</b>	814	214	1028	403	208	1431	<b>1639</b>
<b>N° postazioni</b>	57	20	77	16	10	93	<b>103</b>
<b>N° osservatori</b>	123	42	165	34	10	199	<b>209</b>
<b>N° territori di Gipeto censiti</b>	7	0	7	0	2	7	<b>9</b>
<b>N° osservazioni di gipeto</b>	199	29	228	7	14	235	<b>249</b>
<b>N° adulti attesi</b>	13 (#)	0	13	0	4	13	<b>17</b>
<b>N° adulti censiti</b>	14	1	15	0,5	4	15,5	<b>19,5</b>
<b>N° floater*</b>	11,5	1	12,5	2	0	14,5	<b>14,5</b>
<b>N° tot individui censiti</b>	25,5	2	27,5	2,5	4	30	<b>34</b>
<b>Densità effettiva (N gipeti/100 km<sup>2</sup>)</b>	3,1	0,9	2,6	0,6	1,9	2,1	<b>2,1</b>

\*con floater si intendono tutti gli individui non territoriali, esclusi i giovani dell'anno dipendenti da un adulto, che generalmente sono costituiti da altri giovani, immaturi, subadulti e talvolta da adulti.

# il nido della confinante coppia svizzera (Spöl) non è visibile dai punti di osservazione del censimento. Pertanto, quando la nidificazione è in atto, l'adulto impegnato nella cova non è osservabile e dunque è atteso un solo adulto.

Bormio (SO), li 29 aprile 2019